

LA RAZZA ITALICA

**1938: Il Manifesto degli Scienziati Italiani sulla Razza e
le Leggi Razziali**

Nei regimi totalitari in Germania e Italia:

- Partito unico di massa
- Il Partito monopolizza tutti i mezzi di informazione
- Ogni forma di dissenso è repressa
- Lo Stato interviene e dirige l'economia
- Il cittadino deve identificarsi completamente col suo capo (Duce, Führer)



L'obiettivo è:

**CREARE L'UOMO NUOVO
PURO PER RAZZA E IDEE POLITICHE**



No ai DIVERSI per opinioni politiche, fede religiosa, etnia, comportamenti, handicap fisici



Il DIVERSO è PERICOLOSO per lo Stato e la violenza contro di lui è necessaria e positiva

CHI è il DIVERSO ?

- Gli oppositori politici (socialisti, comunisti...)
- I senza tetto, gli emarginati sociali, gli omosessuali, le prostitute
- I portatori di handicap fisico e mentale
- I Testimoni di Geova
- Gli Zingari
- Gli Slavi
- Gli Ebrei



....cioè tutti coloro che non sono uguali perché non possono o non vogliono aderire al modello di uomo che la dittatura impone

...o che come gli Ebrei sono poco numerosi ma molto importanti da un punto di vista economico (sono proprietari di attività industriali e commerciali, di banche e istituti di credito) o culturale (musicisti, scrittori, scienziati come Sigmund Freud o Albert Einstein)

Per HITLER sono **VITE DI NESSUN VALORE** che “inquinano” la pura razza del popolo tedesco...quindi devono essere rieducate oppure eliminate

«VITE NON DEGNE DI ESSERE VISSUTE»

Hitler riprende questa espressione da un libretto pubblicato in Germania nel 1920 e scritto da uno psichiatra, Alfred Hoche, e da un giurista, Karl Binding, che si intitolava appunto;

Il permesso di annientare vite indegne di essere vissute

In questo libro si elabora il concetto di sopprimere i deboli, ovvero:

- I parassiti del popolo
- I nemici dello Stato
- I mangiatori inutili
- Le vite senza valore
- Le esistenze-zavorra

Il libretto non passa inosservato, anzi provoca adesioni e rifiuti e diventa un caso.

IN GERMANIA

- ✗ 1933: Legge per la protezione della razza



Solo le persone “sane” cioè fisicamente forti e pure dal punto di vista della razza possono avere bambini

Adulti e bambini con problemi fisici o mentali sono ricoverati in speciali cliniche dove vengono eliminati
(circa 70.000 uccisi)

1933, notte del 10 Marzo:

Rogo dei libri “non tedeschi”

in una piazza centrale di Berlino si bruciano tutti i libri degli scrittori ebrei o degli oppositori → purificare la cultura tedesca

(25.000 libri bruciati)



CONTRO GLI EBREI

IN GERMANIA

- ✖ 1933: leggi contro le attività ebraiche; esclusione degli ebrei dagli impieghi statali e dall'esercito
- ✖ 1935: Leggi di Norimberga per la protezione del sangue e dell'onore tedesco



- ✖ Divieto di matrimonio e convivenza tra ebrei e tedeschi
- ✖ Scioglimento dei matrimoni esistenti

- ✖ 1938: bambini ebrei esclusi dalle scuole, J (Jude) sui passaporti, cartelli sui negozi tedeschi “vietato l'ingresso agli ebrei”

✖ Notte dei cristalli

Le SS distruggono le sinagoghe e i negozi ebraici → metà degli Ebrei tedeschi fuggono dalla Germania, gli altri perdono i loro beni sono costretti a vivere nei GHETTI

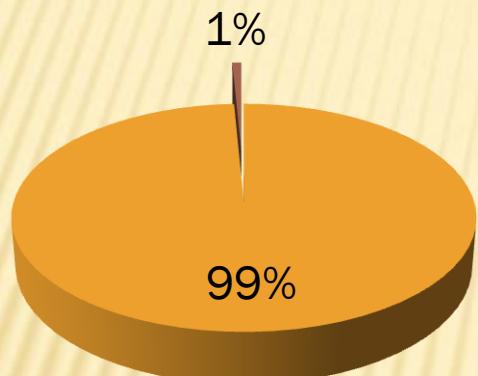


**1941 SOLUZIONE FINALE
CAMPI DI CONCENTRAMENTO**

EBREI IN GERMANIA NEL 1933

Popolazione tedesca
(67.000.000 abitanti)

■ Tedeschi ■ Ebrei



CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN EUROPA



1932-1945

HITLER

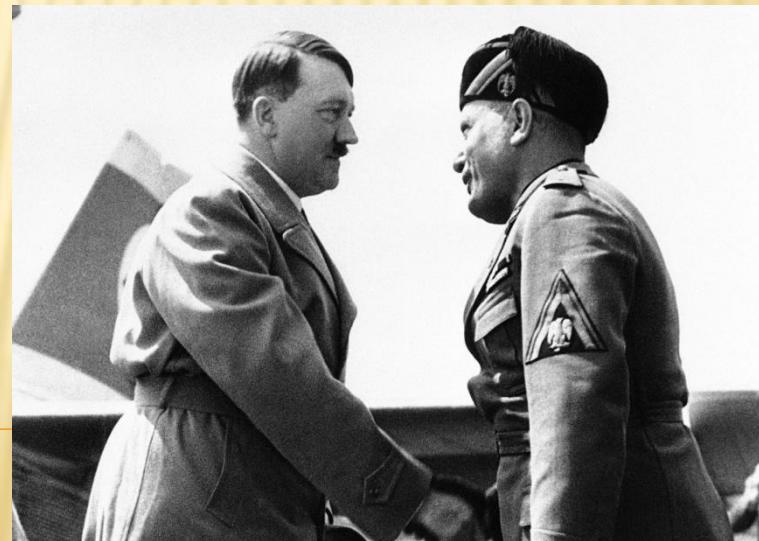


1922-1945

MUSSOLINI



RELAZIONI PERICOLOSE TRA PERSONE PERICOLOSE



IN ITALIA NEGLI ANNI TRENTA...

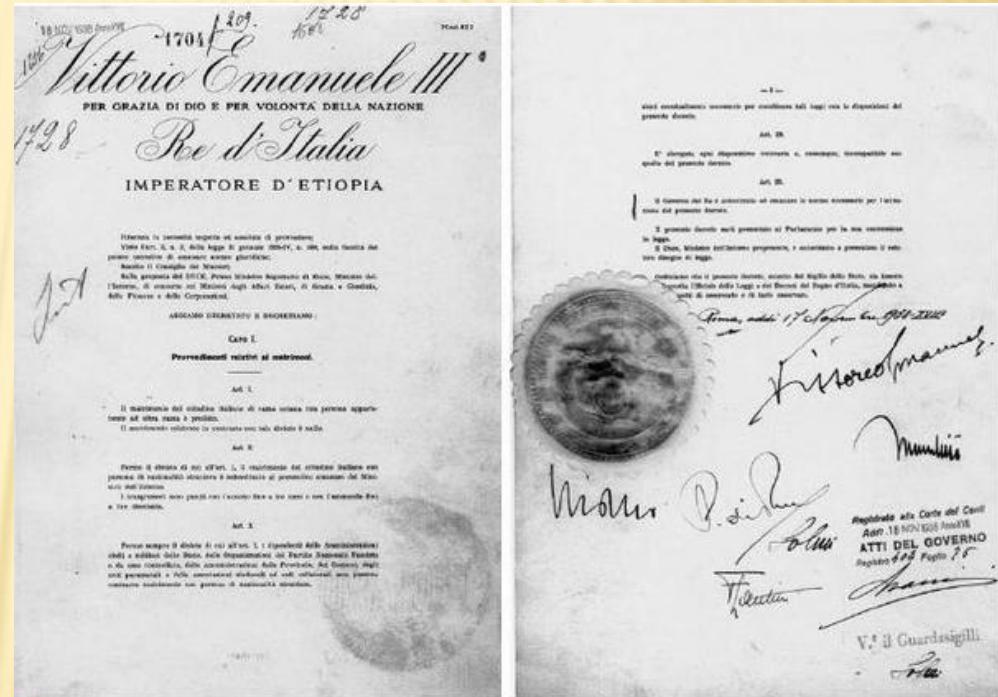
- Creazione dell'Impero Coloniale Italiano

1935-36: conquista dell'Etiopia
1939: occupazione dell'Albania



Necessità di proteggere la razza *italica* dalle contaminazioni

- 1939 Patto di Acciaio con Hitler



■ La prima e l'ultima pagina del decreto fascista sulla "difesa della razza". Il decreto riguarda in particolare i matrimoni misti.

La realtà razzista s'impone

Vivaci reazioni contro l'invadenza ebrea - Anche l'Inghilterra apre gli occhi - Allarme e proteste - Energici provvedimenti a Berna - Discordie e prodromi di lotte intersemiti

Gli ebrei in Italia

I nuclei nelle regioni

	N.	%
Piemonte	4.958	10,4
Liguria	2.154	4,5
Lombardia	7.876	16,5
Venezia Tridentina	1.293	2,7
Veneto	8.101	6,5
Venezia Giulia-Zara	6.883	14,4
Emilia	3.821	4,9
Toscana	5.293	11,1
Marche	870	2,0
Umbria	112	0,2
Lazio	11.600	24,8
Abruzzi e Molise	81	0,2
Campania	876	1,8
Puglie	64	0,1
Lucania	2	—
Calabria	11	—
Sicilia	216	0,4
Sardegna	14	—
TOTALE	47.825	100,0

Nelle città Per ogni mille abitanti

Bari	0,2
Bologna	3,3
Brescia	0,7
Cagliari	0,1
Catania	0,2
Ferrara	5,7
Firenze	8,2
Genova	2,9
La Spezia	1,1
Livorno	13,3
Messina	—
Milano	6,9
Napoli	0,9
Padova	4,5
Palermo	0,3
Reggio Calabria	—
Roma	11,2
Turanto	0,1
Torino	6,3
Trieste	18,5
Venezia	7,2
Verona	3,2

Mostri e professioni

	N.	%
Addetti all'agricoltura	327	0,7
Industriali	2.695	5,6
Commercianti	15.006	31,4
Artigiani	731	1,5
Operai	2.460	5,1
Personale di serv.	814	1,7
Forze armate	87	0,2
Ufficiali	246	0,5
Impiegati	11.043	23,1
Culti, professioni e arti libere	4.724	9,9
Possidenti o benestanti	2.134	4,5
Condizioni non profess. (att. a casa, pensionati, studenti, ecc.)	3.387	7,1
Condizione ignota	4.171	8,7
TOTALE	47.825.100,0	

Questo quadro ha per base i risultati del censimento, ma, inutile dirlo, è da rivedere dopo nuovi accertamenti che non potranno non fornire cifre superiori a quelle qui indicate.

LA DIFESA DELLA RAZZA



ANNO V - NUMERO 9
5 MARZO 1942 - XX

ESCE IL 5 E IL 20 DI OGNI MESE
UN NUMERO SEPARATO LIRE 1
ABBONAMENTO ANNUO LIRE 20
ABBONAMENTO SEMESTRALE LIRE 12
ESTERO IL DOPPIO

Direttore: TELESIO INTERLANDI

Comitato di redazione:
prof. dott. GUIDO LANDRA - prof. dott. LIDIO CIPRIANI
Segretario di redazione: GIORGIO ALMIRANTE

A PALAZZO VENEZIA

Il Duce ha ricevuto Telesio Interlandi,
che gli ha riferito su "La Difesa della
Razza" che egli dirige. Il Duce ha preso
atto con soddisfazione dell'andamento
della rivista e ne ha approvato l'indirizzo.

iproduciamo qui - per i molti che lo hanno dimenticato - il manifesto del Razzismo italiano, che fu pubblicato
15 luglio 1938 - XVI e che a tutt'oggi costituisce in materia l'unico orientamento di carattere ufficiale

RAZZISMO ITALIANO

Un gruppo di studiosi fascisti docenti nelle Università italiane sotto l'egida del Ministero della Cultura Popolare
ha fissato nei seguenti termini quella che è la posizione del Fascismo nei confronti dei problemi della razza:

1 LE RAZZE UMANE ESISTONO. — La esistenza delle razze umane non è già una astrazione del nostro spirito, ma corrisponde a una realtà biologica, materiale, percepibile con i nostri sensi. Queste realtià si rappresentano da se stesse, quasi sempre impostate, di milioni di uomini, simili per caratteri fisici e psicologici che furono ereditati a chi continuano ad esistere. Dire che esistono le razze umane non vuol dire a priori che esistono razze umane superiori e inferiori, ma soltanto che esistono razze umane differenti.

2 ESISTONO GRANDI RAZZE E PICCOLE RAZZE. — Non bisogna soltanto ammettere che esistono i gruppi sistematici maggiori, che comunque sono chiamati razze e che sono individualmente sole da circoscrizioni geografiche, ma anche che esistono i gruppi sistematici minori (rasi, pesi, i neri, i mediterranei, i discendenti, ecc.) individuati da un maggior numero di caratteri comuni. Questi gruppi costituiscono dal punto di vista biologico le vere razze, la esistenza delle quali è una verità evidente.

3 IL CONCETTO DI RAZZA È CONCETTO PURAMENTE BIOLOGICO. Esso è quindi basato su altre considerazioni che non i concetti di popoli o di nazioni, fondati soprattutto su considerazioni storiche, linguistiche, religiose. Però alle basi delle differenze di popoli e di nazioni stanno dalle differenze di razze. Se gli italiani sono differenti dai Francesi, dai Tedeschi, dai Turchi, dai Greci, ecc., non è solo perché una hanno una lingua diversa e una storia diversa, ma perché le corrispondenti razze di questi popoli sono diverse. Sarebbe un errore riconoscere diversità di razze differenti che da tempo molto antico costituiscono i diversi popoli, sia che uno stesso abbia il dominio assoluto sulla altre, sia che tutte queste formino unicamente, sia, infine, che persistano ancora insieme dentro una alle altre le diverse razze.

4 LA POPOLAZIONE DELL'ITALIA ATTUALE È DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTÀ È ARIANA. — Questa popolazione e civiltà italiana viene da diversi milioni la nostra penisola; ha poco a rispetto delle civiltà delle grandi preste. L'origine degli italiani attuali però essenzialmente da elementi di quelle stesse razze che costituiscono o costituivano il tessuto permanentemente vivo dell'Europa.

5 È UNA LEGGENDA L'APPORTO DI MOLTE INGENTI DI UOMINI IN TEMPI STORICI. — Dopo l'invasione dei Longobardi non ci sono stati in Italia altri notevoli movimenti di popoli capace di influenzare la biossanza razziale delle aziende. Da ciò deriva che, mentre per altre nazioni europee in competizione romane è variate notevolmente in tempi molto moderati per l'Italia, nella sua grande linea, la composizione razziale di oggi è sostanzialmente quella che era mille anni fa: i quattromilaquattro milioni d'individui di oggi discendono quasi tutti i quattromilaquattro milioni d'individui di oggi discendente quindi nell'insieme maggiormente e inizialmente che abitava l'Italia da un millesimo.

6 ESISTE ORMAI UNA PURA "RAZZA ITALIANA". — Questo esempio non è basata sulla costituzione del concetto biologico di razza, il concetto storico-linguistico di popolo e di nazione, ma sulla purissima purezza di sangue che unisce gli italiani di oggi alle generazioni che dai milioni popolano l'Italia. Questa unica purezza di sangue è il più grande titolo di nobiltà della Nazione Italiana.

7 E' TEMPO CHE GLI ITALIANI SI PROCLAMINO FRANCAMENTE RAZZISTI. — Tutta l'opera che finora ha fatto il Regime in Italia è in fondo del razzismo. Frequenticamente è stato sempre nei discorsi dal Capo il richiamo ai concetti di razza.

La questione del razzismo in Italia deve essere trattata da un punto di vista puramente biologico, senza intenzionali filosofiche e religiose.

Le conclusioni del razzismo in Italia dove essere essenzialmente italiana e l'indirizzo etnico-nordico. Questo non vuol dire però introdurre in Italia le teorie del razzismo tedesco come sono o riformare che gli italiani e gli Scandinavi siano la stessa cosa.

Ma vuol soltanto addurre agli italiani un modello Balto e soprattutto psicologico di razza umana che per i suoi caratteri puramente europei si deve comprendere da tutte le razze extra-europee.

Questo non dice che negare l'Italia nel suo ideale di espansione co-

sciente di se stessa e di maggiore responsabilità.

8 E' NECESSARIO FAR UNA NETTA DISTINZIONE TRA I MEDITERRANEI D'EUROPA (OCCIDENTALI) DA UNA PARTE GLI ORIENTALI E GLI AFRICANI DALL'ALTRA. — Senza perciò da considerarsi particolare la storia dell'Italia, l'origine africana di alcuni gruppi europei e comprendere in una concezione romano-mediterranea anche le popolazioni assetiche e cattoliche stabilendo relazioni e ampiezza ideologiche sostanzialmente humanistiche.

9 GLI ERERI NON APPARTENGONO ALLA RAZZA ITALIANA. — Dei sei milioni che nel corso dei secoli sono immigrati nel nostro suolo dalla nostra Puglia, nulla di questo è italiano. Anzi, questa massa emigrante, ormai della Sicilia, nulla ha lasciato all'interno del tessuto di qualche somma e del resto il processo di assimilazione ha sempre rapido-

dissimile in Italia perché essa è costituita da elementi russi non europei, diversi in modo esclusivo dagli elementi che hanno dato origine agli italiani.

10 I CARATTERI FISICI E PSICOLOGICI PURAMENTE EUROPEI DEGLI ITALIANI NON DEVONO ESSERE ALTERATI IN NEMUNO MODO. — L'unione è innamorabile solo nell'ambito delle razze europee, nel quale caso non si deve parlare di vere e proprie ibridizzazioni, dato che queste sono appena possibili ad interno di gruppi di razze differenti solo per alcuni caratteri, mentre sono normali per molte altre. Il carattere puramente europeo degli italiani deve sfuggire dall'incisiva con qualche razza extra-europea e portatrice di una civiltà diversa dalla millenaria civiltà degli antenati.

15 luglio 1938

Il Manifesto degli Scienziati
Razzisti

18 settembre 1938:
MUSSOLINI A TRIESTE ANNUNCIA LA NUOVA POLITICA
RAZZISTA ITALIANA

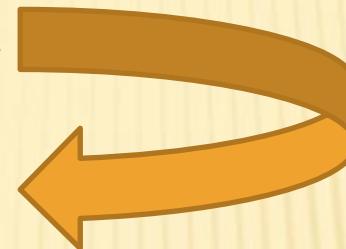


I 10 PUNTI DEL MANIFESTO DELLA RAZZA

1. Le razze umane esistono
2. Esistono grandi razze e piccole razze
3. Il concetto di razza è un concetto puramente biologico
4. La popolazione dell'Italia attuale è di origine ariana e la sua civiltà è ariana
5. E' una leggenda l'apporto di masse ingenti di uomini nel corso dei secoli
6. Esiste ormai una pura razza italiana
7. E' tempo che gli italiani si proclamino francamente razzisti
8. E' necessario fare una netta distinzione tra i mediterranei di Europa (occidentali) da una parte e gli orientali e gli africani dall'altra
9. *Gli Ebrei non appartengono alla razza italiana*
10. I caratteri fisici e psicologici puramente europei degli Italiani non devono essere alterati in nessun modo

IN ITALIA COME IN GERMANIA...

Luglio 1938: Manifesto sulla Razza



Leggi del Parlamento Italiano:

5 settembre 1938: difesa della razza nella **scuola fascista**
gli alunni ebrei non possono iscriversi al nuovo anno
scolastico e sono espulsi

17 novembre 1938: Leggi razziali
Provvedimenti per la difesa della razza italiana
• divieto di matrimonio e convivenza tra ebrei e italiani
• Annullamento dei matrimoni già esistenti
• L'appartenenza alla razza ebraica deve essere denunciata e
iscritta nei registri dello stato civile e della popolazione

quindi...

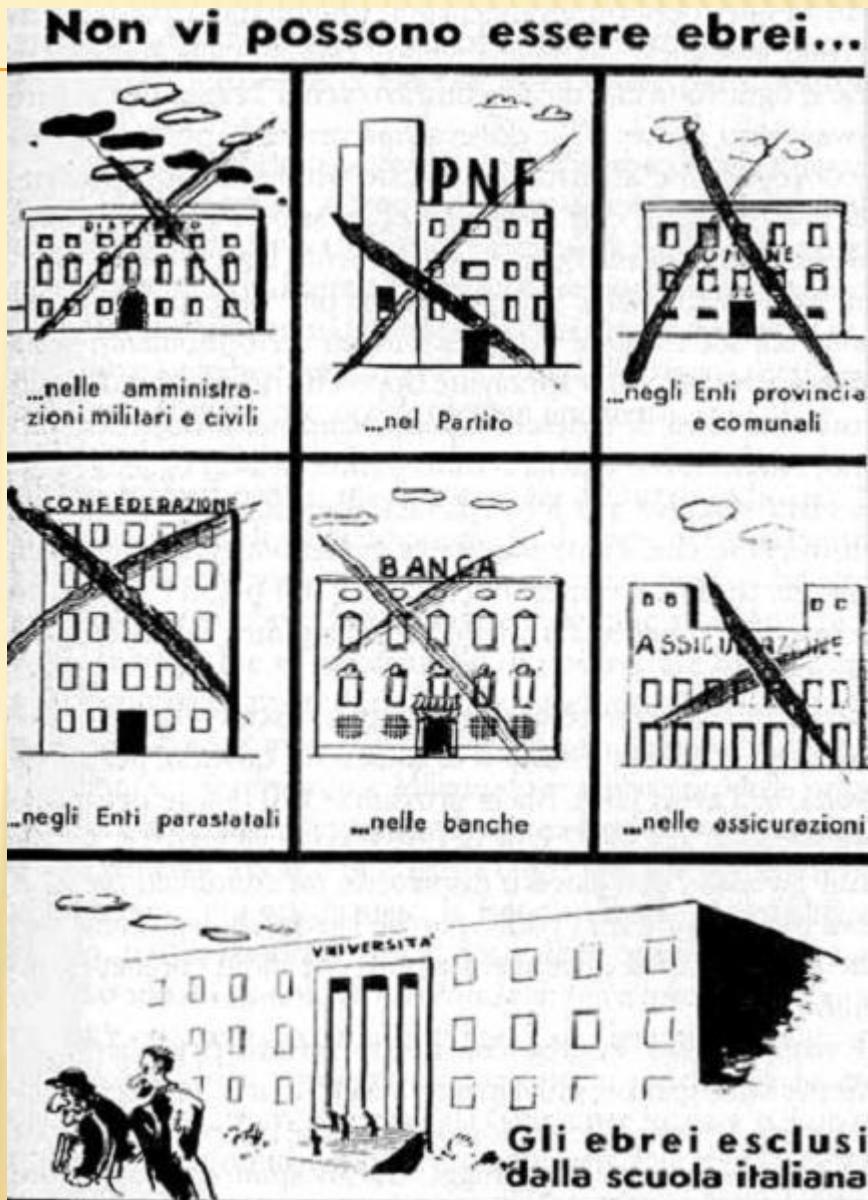
CHI ERA CONSIDERATO EBREO?

Lo spiega il *Regio Decreto Legge del 17 novembre 1938, art. 6*:

È considerato di razza ebraica colui che:

- ✖ è nato da genitori entrambi di razza ebraica, anche se appartenga a religione diversa da quella ebraica
- ✖ è nato da genitori di cui uno di razza ebraica e l'altro di nazionalità straniera
- ✖ è nato da madre di razza ebraica qualora il padre sia ignoto
- ✖ pur essendo nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, appartenga alla religione ebraica, o sia, comunque iscritto ad una comunità israelitica o abbia fatto manifestazioni di ebraismo.

REGIO DECRETO 1728



REGIO DECRETO 1390

REGIO DECRETO 1390

- **ARTICOLO 1:**

All'ufficio di insegnante nelle scuole statali o parastatali di qualsiasi ordine e grado e nelle scuole non governative, ai cui studi sia riconosciuto effetto legale, non potranno essere ammesse persone di razza ebraica.

- **ARTICOLO 2:**

Alle scuole di qualsiasi ordine e grado, ai cui studi sia riconosciuto effetto legale, non potranno essere iscritti alunni di razza ebraica.

Nº 279671

Matilde

1930 DI RAZZA EBRAICA

classe IV sez. =

A SCUOLA

1516
ISTITUTO TECNICO "SALLUSTIO BANDINI" - S

Documenti scolastici dell'Alunno Foligno Alessandro
di Vito e della Gianna Giannini, nato a Roma
il 21 febbraio 1921

ANNO SCOLASTICO	CLASSE FREQUENTATA	ESAME SOBRESTITO	TITOLO CONSEGNATO
1935-1936	Q. 1 ^a Romm 5		Cartellino alla
1936-1937	C. 2 ^a		"
1937-1938	V. 3 ^a		"
1938-1939			
1939-1940			
1940-1941			
1941-1942			
1942-1943			
1943-1944			
1944-1945			
1945-1946			
1946-1947			
1947-1948			
1948-1949			
1949-1950			
1950-1951			
1951-1952			
1952-1953			
1953-1954			
1954-1955			
1955-1956			
1956-1957			
1957-1958			
1958-1959			
1959-1960			
1960-1961			
1961-1962			
1962-1963			
1963-1964			
1964-1965			
1965-1966			
1966-1967			
1967-1968			
1968-1969			
1969-1970			
1970-1971			
1971-1972			
1972-1973			
1973-1974			
1974-1975			
1975-1976			
1976-1977			
1977-1978			
1978-1979			
1979-1980			
1980-1981			
1981-1982			
1982-1983			
1983-1984			
1984-1985			
1985-1986			
1986-1987			
1987-1988			
1988-1989			
1989-1990			
1990-1991			
1991-1992			
1992-1993			
1993-1994			
1994-1995			
1995-1996			
1996-1997			
1997-1998			
1998-1999			
1999-2000			
2000-2001			
2001-2002			
2002-2003			
2003-2004			
2004-2005			
2005-2006			
2006-2007			
2007-2008			
2008-2009			
2009-2010			
2010-2011			
2011-2012			
2012-2013			
2013-2014			
2014-2015			
2015-2016			
2016-2017			
2017-2018			
2018-2019			
2019-2020			
2020-2021			
2021-2022			
2022-2023			
2023-2024			
2024-2025			
2025-2026			
2026-2027			
2027-2028			
2028-2029			
2029-2030			
2030-2031			
2031-2032			
2032-2033			
2033-2034			
2034-2035			
2035-2036			
2036-2037			
2037-2038			
2038-2039			
2039-2040			
2040-2041			
2041-2042			
2042-2043			
2043-2044			
2044-2045			
2045-2046			
2046-2047			
2047-2048			
2048-2049			
2049-2050			
2050-2051			
2051-2052			
2052-2053			
2053-2054			
2054-2055			
2055-2056			
2056-2057			
2057-2058			
2058-2059			
2059-2060			
2060-2061			
2061-2062			
2062-2063			
2063-2064			
2064-2065			
2065-2066			
2066-2067			
2067-2068			
2068-2069			
2069-2070			
2070-2071			
2071-2072			
2072-2073			
2073-2074			
2074-2075			
2075-2076			
2076-2077			
2077-2078			
2078-2079			
2079-2080			
2080-2081			
2081-2082			
2082-2083			
2083-2084			
2084-2085			
2085-2086			
2086-2087			
2087-2088			
2088-2089			
2089-2090			
2090-2091			
2091-2092			
2092-2093			
2093-2094			
2094-2095			
2095-2096			
2096-2097			
2097-2098			
2098-2099			
2099-2000			
2000-2001			
2001-2002			
2002-2003			
2003-2004			
2004-2005			
2005-2006			
2006-2007			
2007-2008			
2008-2009			
2009-2010			
2010-2011			
2011-2012			
2012-2013			
2013-2014			
2014-2015			
2015-2016			
2016-2017			
2017-2018			
2018-2019			
2019-2020			
2020-2021			
2021-2022			
2022-2023			
2023-2024			
2024-2025			
2025-2026			
2026-2027			
2027-2028			
2028-2029			
2029-2030			
2030-2031			
2031-2032			
2032-2033			
2033-2034			
2034-2035			
2035-2036			
2036-2037			
2037-2038			
2038-2039			
2039-2040			
2040-2041			
2041-2042			
2042-2043			
2043-2044			
2044-2045			
2045-2046			
2046-2047			
2047-2048			
2048-2049			
2049-2050			
2050-2051			
2051-2052			
2052-2053			
2053-2054			
2054-2055			
2055-2056			
2056-2057			
2057-2058			
2058-2059			
2059-2060			
2060-2061			
2061-2062			
2062-2063			
2063-2064			
2064-2065			
2065-2066			
2066-2067			
2067-2068			
2068-2069			
2069-2070			
2070-2071			
2071-2072			
2072-2073			
2073-2074			
2074-2075			
2075-2076			
2076-2077			
2077-2078			
2078-2079			
2079-2080			
2080-2081			
2081-2082			
2082-2083			
2083-2084			
2084-2085			
2085-2086			
2086-2087			
2087-2088			
2088-2089			
2089-2090			
2090-2091			
2091-2092			
2092-2093			
2093-2094			
2094-2095			
2095-2096			
2096-2097			
2097-2098			
2098-2099			
2099-2000			
2000-2001			
2001-2002			
2002-2003			
2003-2004			
2004-2005			
2005-2006			
2006-2007			
2007-2008			
2008-2009			
2009-2010			
2010-2011			
2011-2012			
2012-2013			
2013-2014			
2014-2015			
2015-2016			
2016-2017			
2017-2018			
2018-2019			
2019-2020			
2020-2021			
2021-2022			
2022-2023			
2023-2024			
2024-2025			
2025-2026			
2026-2027			
2027-2028			
2028-2029			
2029-2030			
2030-2031			
2031-2032			
2032-2033			
2033-2034			
2034-2035			
2035-2036			
2036-2037			
2037-2038			
2038-2039			
2039-2040			
2040-2041			
2041-2042			
2042-2043			
2043-2044			
2044-2045			
2045-2046			
2046-2047			
2047-2048			
2048-2049			
2049-2050			
2050-2051			
2051-2052			
2052-2053			
2053-2054			
2054-2055			
2055-2056			
2056-2057			
2057-2058			
2058-2059			
2059-2060			
2060-2061			
2061-2062			
2062-2063			
2063-2064			
2064-2065			
2065-2066			
2066-2067			
2067-2068			
2068-2069			
2069-2070			
2070-2071			
2071-2072			
2072-2073			
2073-2074			
2074-2075			
2075-2076			
2076-2077			
2077-2078			
2078-2079			
2079-2080			
2080-2081			
2081-2082			
2082-2083			
2083-2084			
2084-2085			
2085-2086			
2086-2087			
2087-2088			
2088-2089			
2089-2090			
2090-2091			
2091-2092			
2092-2093			
2093-2094			
2094-2095			
2095-2096			
2096-2097			
2097-2098			
2098-2099			
2099-2000			
2000-2001			
2001-2002			
2002-2003			
2003-2004			
2004-2005			
2005-2006			
2006-2007			
2007-2008			
2008-2009			
2009-2010			
2010-2011			
2011-2012			
2012-2013			
2013-2014			
2014-2015			
2015-2016			
2016-2017			
2017-2018			
2018-2019			
20			

I LIBRI DI TESTO CAMBIANO E INSEGNANO LE NUOVE TEORIE

3º *Razza Nera*, detta anche *Africana*, perchè è la più diffusa in questo continente (fig. 44).

4º *Razza Olivastra o Malese*, che si distingue per il colore bruno olivastro, ed abita soprattutto nell'Asia di sud est (fig. 45).

5º *Razza Rossa o Americana*, che abitava una volta quasi tutta l'America, ma ora è ridotta in qualche regione di essa e tende a scomparire (fig. 46).



Fig. 43. — Razza Gialla.



Fig. 44. — Razza Nera.



Fig. 45. — Razza Malese.



Fig. 46. — Razza Rossa.

Il concetto biologico di razza.

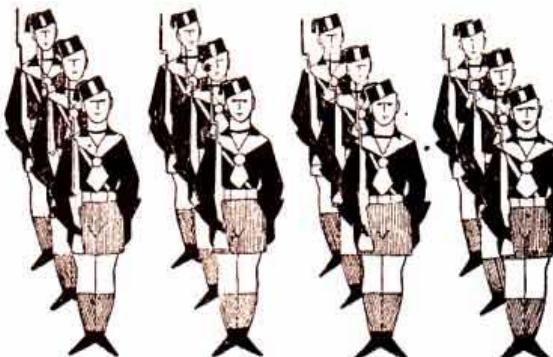
Sono queste le grandi razze umane, le quali si suddividono in razze minori, e cioè in gruppi meno vasti di individui che presentano un maggior numero di caratteri ben definiti e omogenei: gruppi minori che dal punto di vista biologico costituiscono le *vere razze*.

LA MATEMATICA NELLA SCUOLA ELEMENTARE FASCISTA

★ Proprietà commutativa della moltiplicazione.

Eseguiamo il prodotto 3×4 . Esso vale $3 + 3 + 3 + 3$ ed è 12. Anche 4×3 , cioè $4 + 4 + 4$ è uguale a 12.
Dunque $4 \times 3 = 3 \times 4$.

Le figure che seguono giustificano questa affermazione. Se ho 3 file di 4 Balilla, ho Balilla $4 \times 3 =$ Balilla 12. Al comando *front a destra* i 12 Balilla si dispongono in 4 file di 3, cioè divengono Balilla 3×4 .



LA MATEMATICA NELLA SCUOLA ELEMENTARE NAZISTA

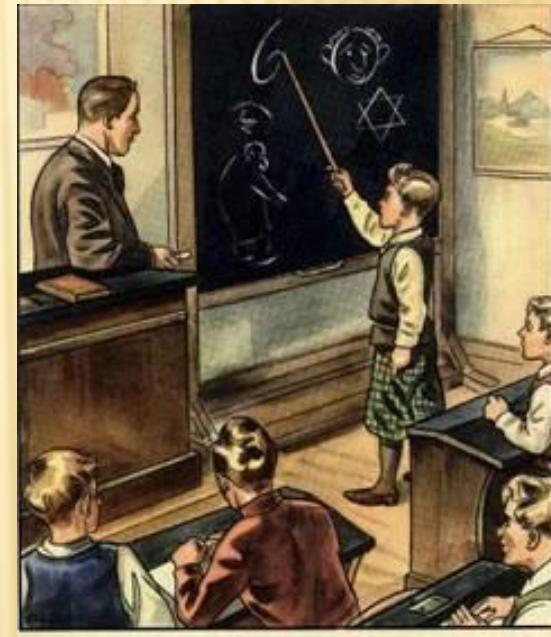
Alcuni semplici problemi di aritmetica che si potevano trovare in un qualsiasi libro di testo delle elementari sotto il regime nazista:

I MALATI DI MENTE

Esercizio 95 - La costruzione di un manicomio richiede 6 milioni di marchi. Quanti quartieri del costo di 15.000 ciascuno avrebbero potuto essere costruiti al suo posto?

Esercizio 97 - Un malato di mente costa circa 4 marchi al giorno, un invalido 5,50 marchi, un delinquente 3,50. In molti casi un funzionario pubblico guadagna al giorno 4 marchi, un impiegato appena 3,50, un operaio non qualificato neanche 2 marchi per ciascun membro della famiglia. Rappresenta graficamente queste cifre.

Lo stesso tipo di problema riguardava gli storpi o i ciechi, insomma tutti coloro che non erano fisicamente perfetti



UNA FAVOLETTA TEDESCA...

La favola riporta il dialogo tra il piccolo Franz e la madre, mentre cercano insieme funghi nel bosco.

IL FUNGO VELENOSO

[...] La madre: "Guarda, Franz, come accade per i funghi, lo stesso accade anche per le persone. Ci sono funghi buoni e persone buone. Esistono funghi velenosi e persone cattive e da queste bisogna guardarsi come dai funghi cattivi. Capisci?".

Franz: "Si, mamma, capisco!".

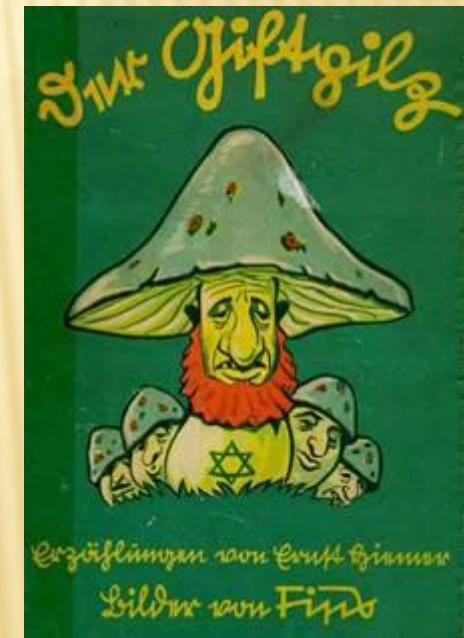
La madre: "E sai chi sono queste persone cattive?".

Franz: "Certo, mamma! Sono gli ebrei! Il nostro maestro ce lo dice spesso a scuola".

La madre: "Sei proprio un ragazzo intelligente! Ma spesso è molto difficile distinguere le persone buone da quelle cattive".

Franz: "Tanto quanto distinguere i funghi commestibili da quelli velenosi".

La madre: "Come i funghi velenosi si presentano con i colori più vari, così anche gli ebrei riescono a rendersi irriconoscibili assumendo gli aspetti più strani!"[...]



PASSATEMPI ITALIANI...

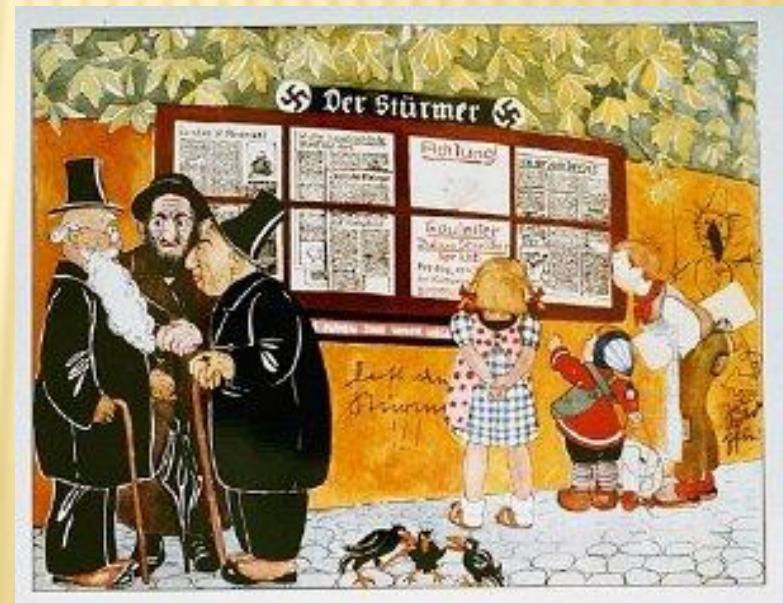
Un giuoco che è una cosa seria
**L'EBREO C'E' MA NON SI VEDE
ossia:
TROVARE IL GIUDEO**



Questo disegno, ritagliato seguendo la cornice, si presta ad un istruttivo e dilettevole esperimento. Dietro queste figure si nasconde l'ebreo. Basta piegare il disegno in modo da sovrapporre le lineette orizzontali della parte inferiore a quelle della parte superiore per avere due tipici esemplari di mezzo-ebreo, e, piegando ancora il foglio in modo da far combaciare fra loro le lineette verticali, salterà fuori la tipica faccia del giudeo.

NON SOLO NEI LIBRI DI SCUOLA...

In questo periodo in Italia e in Germania furono pubblicati molti libri “gialli” dove i colpevoli erano sempre ebrei...questo fu fatto apposta per far capire alla gente che non bisognava fidarsi degli ebrei.



FUMETTI ITALIANI



Pubblicato a puntate dall'editore fiorentino Mario Nerbini all'interno della rivista *L'avventuroso*

Tra la fine del 1938 e l'inizio del 1939, in coincidenza con l'emanazione delle leggi razziali antiebraiche uscì in Italia un fumetto ispirato alla vita di Joe Petrosino, poliziotto italo-americano ucciso dalla Mano Nera, la mafia di inizio secolo. Le avventure di Petrosino erano spesso violente, dure, perché il poliziotto doveva combattere contro il malvagio Mont Eastman, un tipico bandito e truffatore ebreo, che il disegnatore, Ferdinando Vighi, disegnava nello stile della peggiore propaganda antisemita.

DAL 1938 NELLE SCUOLE ITALIANE: LA TESTIMONIANZA DEI BAMBINI E RAGAZZI EBREI

Ero un ragazzo felice, l'ultimo di una famiglia di otto persone, protetto dall'affetto di tutti.

Tre giorni prima avevo compiuto 10 anni.

Il 15 Novembre, come tutti gli altri giorni, entrai in classe e mi diressi verso il mio banco ed ebbi la sensazione che i miei compagni mi osservassero in modo insolito.

L'insegnante fece l'appello ma non chiamò il mio nome; soltanto alla fine mi disse che dovevo uscire, e alla mia domanda "Perché? Cosa ho fatto?" lei mi rispose. "Perché sei ebreo"

PIETRO TERRACINA, deportato nel 1943
a Auschwitz

Tutto cambia.

I compagni di scuola e gli amici "ariani" che ora improvvisamente ci evitano, fingono di non conoscerci o cambiano strada quando ci incontrano, e anche noi cominciamo a non salutarli ed evitarli"

PAOLO RAVENNA

**CONSAPEVOLEZZA
DELLA DIVERSITÀ'**

NELLE CITTA'



Aumentano le denunce anonime

I commercianti ebrei sono costretti
a chiudere

La 'Ebreo se era
in casa Monti Giosue
si trova nascosto dalla
Dott Gentile in via
Toria al 9 se ha nego
20 di caffè all ingrosso
a Milano

LA VITA E' BELLA?

